

UOGGI

XXXV - N. 7 - 16-2-1979 * SETTIMANALE DI POLITICA ATTUALITÀ E CULTURA * SPED. ABB. POST. GR. II/70 - L. 500

REGALO



sta: chiamiamo in
i tutori dell'ordine

**ELLA POLIZIA,
COSA FATE
DIFENDERCI?**

ia, un esperimento
fa rabbrivire

**LO SCIENZIATO
A FABBRICATO
IMO-CAROTA"**

**LA SI SFOGA: MI
DIMESSO DA UN
MENTO-SQUILLO"**

archese Gerini
neva il contrario

A LEAR OFFESA-



Esclusivo - Le nozze di Kabir Be

SANDOKAN HA DETTO S



NAPOLI: IL VIRUS È NEI GENITORI

All'ospedale Santobono di Napoli la tragedia dei bambini colpiti dal « morbo oscuro » ha assunto proporzioni preoccupanti, perché oltre 60 sono i bimbi ricoverati con sindrome respiratoria acuta, anche se i casi gravissimi sono pochi. Le 56 vittime del virus (nella foto la drammatica immagine di un padre che porta tra le braccia la bara del suo bambino) hanno provocato tutta una serie di misure di emergenza da parte del governo, con priorità per l'istituzione di guardie mediche pediatriche affinché ogni caso possa essere affrontato fin dal suo primo manifestarsi. Mentre dagli Stati Uniti è giunta conferma che di vaccino per ora non è possibile parlare, è stato ancora una volta il professor Giulio Tarro a dire una parola determinante sulle vere cause dell'epidemia che tanti lutti ha provocato nel Napoletano. Il professor Tarro ha sottoposto i genitori di alcuni bimbi stroncati dal male ad accurate analisi per riscontrare se anch'essi potevano essere stati colpiti dal virus respiratorio sinciziale. Le analisi hanno rivelato che gli adulti sono « portatori sani »: essi, cioè, possono trasmetterlo ai loro bambini. « Occorre un cordone sanitario di grande efficacia », ha detto Tarro, « perché ormai gli interventi isolati non bastano ». Secondo il professor Giulio Tarro ed altri medici l'epidemia potrà cessare soltanto a primavera.